

zazione dell' Istituto.

Nel contempo il Direttore generale propone al Consiglio di amministrazione di elevare l'importante centro di Imola della provincia di Bologna a sede di Agenzia generale.

Si è dovuto constatare che la zona di Imola non rende, produttivamente, in proporzione alle sue reali possibilità economiche e finanziarie mentre si prevede che la istituzione di un'agenzia generale nella zona possa avviare al mancato adeguato rendimento. La nuova agenzia comprenderebbe n. 16 Comuni e precisamente: Imola, Budrio, Casalfiumanese, Castel-
quelfo di Bologna, Castel S. Pietro Emilia, Castel del Rio, Dozza, Fontanelice, Medicina, Molinella, Montebemuno, Montebiano, Orzaino nell' Emilia - Tosfignana, Castenaso e S. Lazzaro con un complesso di 152.209 abitanti.

All' Agenzia generale di Bologna, da cui essi sarebbero distaccati, resterebbero n. 44 Comuni per 554 mila abitanti, Capoluogo compreso.

A titolare della costituenda Agenzia generale il Direttore generale propone il sig. Saccorotti Paolo, attualmente Agente Viaggiante presso l' Agenzia generale di Bologna.

In caso di accoglimento delle proposte susindicate, alla Direzione generale potrebbe essere demandato di fissare le condizioni di appalto e la decorrenza dei provvedimenti.

La Commissione per l'organizzazione periferica nella seduta del 18.12.1947 ha approvato di prospettare al Consiglio la nomina dei Sigg. Salizzoni Rog. Angelo e Curioni Elio, quali coagenti